



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**COPIA ALBO**

**DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 23 Del 22-06-2023

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) AUMENTO ALIQUOTE PER L'ANNO 2023. MODIFICA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 02.03.2023, COME RETTIFICATA DALLA DELIBERAZIONE N. 15 DEL 11.05.2023.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **14:30**, presso questa Sede Municipale, **IN VIDEOCONFERENZA** si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 09 Luglio 2021

Così composta:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa ESTHER MAMMANO	Viceprefetto	X	
2	Dott.ssa FEDERICA NICOLOSI	Viceprefetto- Aggiunto	VIDEOCONFERENZA	
3	Dott.ssa SUSANNA CONTE	Funzionario Economico Finanziario	X	

Assumono la funzione del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Sonia Acquado**.

COPIA  
ALCSB

Su indicazione della Commissione Straordinaria

**Oggetto:** Imposta Municipale propria ( Imu) . Aumento aliquote per l'anno 2023. Modifica deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.ro 2 del 02.03.2023, come rettificata dalla deliberazione n. 15 dell'11.05.2023.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

**Richiamati** l'art.107 del D.Lgs 18.08.2000 , n. 267 e l'art.4 del D.Lgs 30.03.2001 n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro prevedono che :

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai responsabili di servizio spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati in relazione agli obiettivi dell'Ente;

### **Premesso che:**

- con deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ( DUP) per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

**Richiamato** l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*

**Richiamati** interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, ad opera dei quali è stata istituita a decorrere dall'01.01.2020 la “nuova” IMU della quale dettano la disciplina;

**Viste**, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs n. 504/1992 , dell'art.1, commi 161-169, della L. 296/2006 , direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge 160/2019;

**Preso atto** che i presupposti, della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

**Richiamati** i seguenti commi dell'art.1 della Legge n.160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio Comunale;

- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni solo di poterla ridurre fino all'azzeramento;
- il comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 752, che consente ai Comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio Comunale di aumento sino all'1,06 per cento o diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;
- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio Comunale;

Preso atto, pertanto, che in adozione delle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			Tipo di immobile
Base	Massima	Minima	
0,50%	0,60%	0,00%	Abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"Beni merce" ( esenti dal 2022)
0,76%	1,06%	0,00%	Terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	Altri immobili

**Richiamata** la deliberazione della Commissione straordinaria n.ro 2 del 02.03.2023, come modificata dalla deliberazione n. 15 dell'11.05.2023, con la quale sono state confermate per l'anno 2023 le aliquote Imu vigenti per l'anno 2022 nella seguente misura:

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALIQUTA</b>
<b>Abitazione principale di lusso</b>	<b>0,5</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali</b>	<b>0,1</b>
<b>“Beni Merce”</b>	<b>esenti</b>
<b>Terreni Agricoli</b>	<b>0,96</b>
<b>Fabbricati gruppo “D”</b>	<b>0,86</b>
<b>Altri Immobili</b>	<b>0,96</b>

**Considerato che:**

- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.03.2005, n. 21238 *“Individuazione degli enti beneficiari dei contributi statali recati per gli anni 2005,2006,2007 dall'articolo 1, commi 28 e 29, della legge 20.12.2004 n. 311 e successive modificazioni”*, pubblicato nel supplemento ordinario n. 49 della G.U. n.68 del 23.03.2005, il Comune di San Giuseppe Jato è risultato beneficiario della somma di € 6.150.000,00 per la realizzazione di un Palazzetto dello sport con annessa piscina;
- detto contributo è stato interamente erogato negli anni 2005/2008 (decreti dirigenziali dell'Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni n. 0137126 del 13 ottobre 2005, n. 0148410 del 10 ottobre 2006, n. 0135125 del 23 ottobre 2007, n. 0032303 del 05 marzo 2008);

**Evidenziato che:**

- le vicissitudini e le criticità che hanno caratterizzato l'andamento dei lavori di detta opera (ritardi, anomalo andamento dei lavori per inerzia della stazione appaltante e dell'impresa aggiudicataria, irregolarità di varia natura) hanno determinato l'attuale stato di incompiutezza dell'opera, con conseguente grave pregiudizio dell'interesse pubblico;
- la Commissione di collaudo dell'opera, con verbale dell'08.02.2022, ha ritenuto l'opera non collaudabile poiché *“ assolutamente inaccettabile, in quanto inidonea a soddisfare le finalità per cui è stata realizzata”*;
- a fronte di detta situazione la Ragioneria Territoriale dello Stato, a seguito di attività di istruttoria condotta, ha proposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la revoca del contributo attribuito ed erogato per l'importo complessivo di € 6.150.000,00 (v. nota n. 0076021 del 14/10/2022 e nota n.005856 del 23/1/2023);
- con Decreto del 3/4/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 12/4/2023 e comunicato all'Ente con nota n. 0030575 del 17/4/2023, il Ministero ha revocato il contributo a suo tempo concesso e ha *“disposto il recupero dell'importo revocato di € 6.150.000,00”*;
- all'atto della revoca, a fronte del contributo erogato, risultavano già spesi €3.145.415,85 e residuavano € 3.004.584,15;

**Dato atto** che, a seguito del provvedimento di revoca, con la determinazione dirigenziale n. 209 del 27.04.2023 si è proceduto a restituire all'Erario la somma nella disponibilità dell'Ente pari a € 3.004.584,15, mentre per la restante somma, oggetto di utilizzi nel corso degli anni, non esiste allo stato la relativa copertura finanziaria, configurandosi, di conseguenza, un debito fuori bilancio di €3.145.415,85;

**Considerato che:**

- il provvedimento di revoca, ed il connesso obbligo di restituzione dell'intero contributo, determinano una situazione di sofferenza finanziaria, e segnatamente una condizione di squilibrio strutturale che, compromettendo la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, impone la tempestiva adozione delle misure necessarie a farvi fronte;
- Dette misure sono state individuate nel ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243/bis del TUEL di durata quindicennale, atteso che le condizioni di squilibrio strutturale, in ragione della dimensione finanziaria, non sono superabili con gli strumenti ordinario previsti dagli articoli 193 e 194 del TUEL;

**Viste** le linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza ( art. 243-quater, TUEL) dettate dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie locali- con la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR che , ai fini dell'effettiva sostenibilità del piano di risanamento, privilegiano *l'impiego di mezzi di riequilibrio di carattere ordinario che favoriscano la formazione di un adeguato saldo di parte corrente*”;

**Richiamato** il comma 8, lett. a, dell'art.243-bis del D.lgs 267/200 che si riporta “ *Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano l'Ente può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente*;

**Ritenuto** di dover individuare, quali strumenti di risanamento dello squilibrio strutturale, delle misure atte altresì a dare adeguata copertura alle obbligazioni cui occorrerà fare fronte a seguito del Decreto di revoca in precedenza menzionato;

**Visto** l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”.

**Visto** il D.M. 30 maggio 2023, pubblicato nella G.U. Serie generale n. 126 del 31.05.2023, con il quale sono stati prorogati i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali al 31 luglio 2023;

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra esposte, di dovere modificare la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.ro 2 del 02.03.2023, come rettificata dalla deliberazione n. 15 dell'11.05.2023, aumentando l'aliquota IMU per l'anno 2023, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 dell'art. 1 della L. 160/2019, dallo 0,96 per cento all'1,06 per cento si da conseguire un maggiore gettito annuo presumibilmente quantificato in € 120.000,00;

**Che**, pertanto, le aliquote IMU vengono a rideterminarsi per l'anno 2023 nel seguente modo:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALiquOTA</i>
<b>Abitazione principale di lusso</b>	<b>0,5</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali</b>	<b>0,1</b>
<b>“Beni Merce”</b>	<b>esenti</b>
<b>Terreni Agricoli</b>	<b>0,96</b>
<b>Fabbricati gruppo “D”</b>	<b>0,86</b>
<b>Altri Immobili</b>	<b>1,06</b>

**Evidenziato** che l'aumento dell'aliquota del Tributo IMU costituirà misura di risanamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed il conseguente maggior gettito sarà esclusivamente ed integralmente finalizzato al ripristino delle condizioni di squilibrio strutturale sopra indicate ;

**Richiamato**, infine, l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**Rilevato** che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

**Preso atto** che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà solo in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756;

**Verificato** che ad oggi il decreto di cui al comma 756 non è stato ancora emanato, né risulta disponibile nel Portale del federalismo fiscale il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757;

**Atteso** che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

**Rilevato** che la pubblicazione, di cui al punto precedente, prevede l'inserimento della deliberazione di approvazione delle aliquote e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**Evidenziato** che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

**Visto** il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 20/08/2020;

**Dato atto** che in ordine alla presente proposta occorra acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti;

**Visto** il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**Vista** la L. 160/2019;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

### PROPONE

**Di richiamare** ed approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**di modificare** la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.ro 2 del 02.03.2023, come rettificata dalla deliberazione n. 15 dell'11.05.2023, all'oggetto "Conferma aliquote IMU per l'anno 2023"

**di aumentare** l'aliquota Imu per l'anno 2023, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 dell'art. 1 della L. 160/2019, dallo 0,96 per cento all'1,06 per cento, si da conseguire un maggiore gettito annuo presumibilmente quantificato in € 120.000,00;

**di riapprovare** le aliquote Imu per l'anno 2023 nel seguente modo:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALIQUTA</i>
<b>Abitazione principale di lusso</b>	<b>0,5</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali</b>	<b>0,1</b>
<b>"Beni Merce"</b>	<b>esenti</b>
<b>Terreni Agricoli</b>	<b>0,96</b>
<b>Fabbricati gruppo "D"</b>	<b>0,86</b>
<b>Altri Immobili</b>	<b>1,06</b>

**Di dare atto** che l'aumento dell'aliquota del Tributo Imu costituirà misura di risanamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed il conseguente maggior gettito sarà esclusivamente ed integralmente finalizzato al ripristino delle condizioni di squilibrio strutturale sopra indicate ;

di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;

di dare atto che l'incremento di aliquota di cui alla presente deliberazione decorre, ai sensi delle vigenti norme dal 1° gennaio 2023.

**F. T. Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO E TRIBUTI  
F.TO RAG. MARIA ROSA NAPOLI

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI**



IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

OVVERO

- IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

- IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON È DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO E TRIBUTI  
F.TO RAG. MARIA ROSA NAPOLI

---

Pect. n. 1451  
del 12.06.2023

## COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

PROVINCIA DI PALERMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 16-06-2023	<b>OGGETTO:</b> Parere sulla proposta di deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri di Consiglio comunale sull'imposta municipale propria (IMU) - Aumento aliquote per l'anno 2023- Modifica deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 02 del 02-03-2023, come rettificata dalla deliberazione n. 15 del 11/05/2023
-----------------	--

L'anno 2023 il giorno 16 del mese di giugno, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere sulla proposta di deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di Consiglio comunale n. 27 del 11-06-2023 -Servizio interessato -Tributi- Imposta municipale propria (IMU) - Aumento aliquote per l'anno 2023. Modifica deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri di Consiglio comunale n. 2 del 02/03/2023, come rettificata dalla deliberazione n. 15 del 11-05-2023

\*\*\*\*\*

**Vista** la proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria vs pec del 12-06-2023 di cui all'oggetto;

**Richiamato** l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

**Richiamata** la Legge n. 160/2019 all'art. 1, commi da 739 a 783, che ha istituito e regolamentato la nuova disciplina dell'IMU;

**Richiamato** l'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020;

**Richiamato** l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate;

**Vista** deliberazione del Consiglio comunale n.26 del 20/08/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)";

**Richiamata** la deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri di Consiglio comunale n. 02 del 02/03/2023, come modificata dalla deliberazione n. 15 del 11-05-2023;

**Considerato** che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/03/2005, n. 21238, il Comune di San Giuseppe Jato è risultato beneficiario della somma di € 6.150.000,00 per la realizzazione di un palazzetto dello sport con annessa piscina, interamente erogato tra il 2005/2008;

**Visto** che la Commissione di collaudo dell'opera, con verbale dell'08-02-2022, ha ritenuto l'opera non collaudabile poiché *“assolutamente inaccettabile, in quanto inidonea a soddisfare la finalità per cui è stata realizzata”* con la conseguenza della revoca da parte del Ministero, con Decreto del 03/04/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie Generale del 12/04/2023 e comunicato all'Ente il 17/04/2023, del contributo attribuito ed erogato per l'importo di € 6.150.000,00 di cui risultavano già spesi € 3.145.415,85 e residuavano € 3.004.584,15;

**Visto** che con determinazione dirigenziale n. 209 del 27-04-2023 si è provveduto a restituire al Ministero la somma nella disponibilità dell'Ente mentre per la parte residuale, non esistendo una copertura finanziaria, si configura in debito fuori bilancio;

**Considerato** che l'Ente ha individuato nel ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243/bis del D.lgs. 267/2000, la possibilità di sanare la condizione di squilibrio finanziario strutturale che si è generata;

**Visto** il comma 8, lett a, dell'art. 243/bis del D.lgs. 267/2000 che si riporta *“ Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano l'Ente può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente”*;

**Visto** l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006;

**Visto** il D.M. 30 maggio 2023 con il quale sono stati prorogati i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31/07/2023;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

Il D.Lgs. n. 267/2000;

Il D.Lgs. n. 118/2011

Lo Statuto comunale;

Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

**L'organo di revisione economico-finanziaria**

Dott. Michelangelo Aurnia

Dott.ssa Rosaria Murabito

Dott. Giulio Panepinto

**(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.**

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista proposta del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, relativa alla **“IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) AUMENTO ALIQUOTE PER L'ANNO 2023. MODIFICA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 02.03.2023, COME RETTIFICATA DALLA DELIBERAZIONE N. 15 DEL 11.05.2023.”**.
- **Visto** che la proposta suddetta è dotata:
  - dal parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, previsto dalla legge;
  - dal parere contabile favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, previsto dalla legge;
  - dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dalla Legge.

**DELIBERA**

- Di approvare la proposta di cui sopra, allegata al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva.

Letto confermato e sottoscritto:

**I Commissari Straordinari**

**F.to Dott.sa Esther Mammano F.to Dott.ssa Federica Nicolosi F.to Dott.ssa Susanna Conte**



**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Sonia Acquado**

<b>Pubblicazione</b> Il sottoscritto Messo Comunale	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
<b>ATTESTA</b>	Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03.12.1991, n. 44
Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. all'Albo Pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi	<b>ATTESTA</b>
San Giuseppe Jato, li _____	Che la presente deliberazione
Il Messo Comunale _____	E' stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11 - 1° comma L.R. 44)
	<b>Il Segretario Generale</b> _____
	San Giuseppe Jato, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 03.12.1991, N. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 22 GIU. 2023 ai sensi dell'art. 12

comma 1 (Decorsi gg. 10 dalla pubblicazione).

comma 2 (immediatamente esecutiva)

Della L.R. N. 44 del 03.12.1991

Dalla residenza Municipale, li 22 GIU. 2023

**Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Sonia Acquado**